

A Cassano i prelievi eseguiti sui Laghi e al Crati

La costa della Sibaritide promossa da Goletta Verde

L'invito a maggiori controlli nella depurazione

Luigi Cristaldi

CASSANO

Costa jonica cassanese promossa dal report elaborato da "Goletta verde" di Legambiente. Dei sei punti monitorati in provincia di Cosenza, tutti risultati entro i limiti di legge, spicca quello della costa cassanese che presenta un inquinamento ampiamente entro i limiti. Quattro, in totale, i punti monitorati nella Sibaritide: oltre a Cassano (punto Laghi di Sibari, Foce del Fiume Crati), sono state controllate le acque di Villapiana (punto spiaggia fronte del Canale del Pescatore), di Corigliano-Rossano (punto spiaggia fronte al Torrente Coriglianeto di località Corigliano Calabro e punto spiaggia foce del Torrente Colognati di località Rossano Calabro). Dopo la promozione delle analisi disposte dall'Arpacal, dunque, il cassanese è promosso anche da Legambiente. «Occorre intensificare ogni sforzo – ha evidenziato Anna Parretta, presidente di Legambiente Calabria – per promuovere ed incentivare un turismo

sostenibile che metta in connessione la bellezza delle coste con le tipicità e le qualità delle aree interne della Calabria sostenendone l'economia. Un modello che valorizzi il territorio e la costa e punti sulle tradizioni enogastronomiche di qualità, sulla cultura, sulle tradizioni locali, sulla tutela del grande patrimonio artistico ed archeologico regionale e sulla valorizzazione dei parchi e delle aree protette. C'è un'altra



Gli esami I controlli eseguiti in diversi punti del litorale

Calabria possibile, una Calabria che in parte esiste già, costituita dai tantissimi calabresi onesti che amano la propria terra e cercano di tutelare e salvaguardare il più possibile l'ambiente nei comportamenti quotidiani e nelle attività economiche. È fondamentale che la politica e le amministrazioni pubbliche abbiano una visione strategica sul futuro a medio ed a lungo termine e mettano in campo impegni concreti anche in considerazione delle ingenti risorse pubbliche che stanno per essere messe in circolazione». Goletta Verde intreccia molti dei temi essenziali per la Calabria, a partire dalla mala depurazione che costituisce una delle perenni emergenze calabresi. In Calabria, al momento, risultano infatti in procedura di infrazione comunitaria ben 130 depuratori. È necessario intervenire per efficientare il sistema e stabilire controlli rigorosi in un'ottica preventiva. Troppo spesso si riesce ad intervenire solo nella patologia, attraverso l'intervento della magistratura e quando il danno ambientale è già compiuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA